

1902

08/23-0.10



REGNO D'ITALIA

1861-1911

# R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DI PADOVA



Urgente

Padova, addì 1° luglio 1902.

## OGGETTO

Viaggi a prezzo ridotto

Avverto i signori Insegnanti, che in applicazione delle norme per i viaggi a prezzo ridotto sulle ferrovie, contenute nella legge 29 dicembre u. s., le famiglie degli impiegati devono servirsi di un *libretto a scontrini*, simile a quello ora in uso per gli impiegati stessi. Il prezzo di tale libretto è stato fissato in L. 0.60. Per ottenerlo è necessario che l'impiegato dia esatta notizia a questo ufficio dello stato di famiglia, e riempia perciò il modulo stampato che si allega con le notizie in esso richieste, e vi apponga la sua firma.

Pertanto i signori Insegnanti che intendono di avere il libretto ferroviario per la famiglia dovranno ritornare con cortese sollecitudine, a questo Rettorato, il modulo chiaramente riempito, accompagnandolo di L. 0.60.

Avverto inoltre che il Ministero ha comunicato le seguenti disposizioni transitorie:

« Si ammetterà soltanto l'uso delle *attuali dichiarazioni* per il proseguimento dei viaggi di andata e per i viaggi di ritorno — iniziati anteriormente al 1° luglio — sino alla scadenza della validità normale delle dichiarazioni stesse, esclusa qualsiasi proroga.

« Dovendosi pure dal 1° luglio in poi adoperare per i viaggi i nuovi documenti e non essendo possibile per quel giorno fornire dei nuovi libretti tutti gli impiegati e tutte le famiglie che al libretto hanno diritto, per accordi presi tra il R. Ispettorato generale e le Società delle strade ferrate, si è stabilito che dal 1° luglio al 30 settembre p. v. gli impiegati e le loro famiglie, che non avessero ancora ricevuto dal Ministero il libretto personale potranno viaggiare valendosi di *richieste di nuovo modello* ».

Gli impiegati che non hanno ancora esaurito il fascicolo di scontrini di vecchio modello potranno per ora valersene in attesa di quello nuovo.

Il Ministero ordina anche che sia dato *subito* avviso al Ministero stesso delle persone di servizio che sono anche parenti degli impiegati.

Finalmente avverto che d'ora in poi avvenendo cambiamenti nella famiglia di un impiegato, o cessando, per taluno dei componenti, le condizioni di convivenza, di carico, di stato civile, o di età, gli impiegati debbono darne immediato avviso a questo ufficio.

Con perfetta osservanza

IL RETTORE

RAFFAELLO NASINI

Allegati N.° 1.

La concessione è accordata agli impiegati delle Amministrazioni centrali e provinciali dello Stato, ed alle loro famiglie, nei viaggi — in 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> classe (1) — che effettuano a *spese proprie*, per congedo, per diporto, per ragioni di famiglia, o per trasferimento senza indennità (2).

I prezzi per viaggiatore e per chilometro sono i seguenti (3):

	1 <sup>a</sup> classe	2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe
per percorso fino a . . . . . 200 km. Lire	0.074	0.052	0.034
per successivo percorso da 201 a 400 " " .	0.061	0.043	0.028
per successivo percorso oltre . . . 400 " " .	0.049	0.035	0.023

I ragazzi di età compresa fra i 3 ed i 7 anni pagano la metà dei prezzi suddetti.

Sono considerati come facenti parte della famiglia, per gli effetti della concessione la moglie, i figli di età non superiore ai 25 anni compiuti, le figlie nubili, i genitori, i fratelli minorenni e le sorelle nubili — dell'impiegato — nonché le figlie e le sorelle dell'impiegato stesso rimaste vedove e tornate a convivere stabilmente con lui, sempre quando risulti specialmente comprovato che rimangono a totale suo carico.

I figliastri minorenni e le figliastre nubili, per quali si faccia specialmente risultare, all'amministrazione cui appartiene l'impiegato, che sono con lui conviventi ed a suo carico, vengono considerati come figli.

Sono inoltre considerate come facenti parte della famiglia: una persona di servizio, ed una nutrice in accompagnamento di bambino lattante.

Gli impiegati ed agenti, e le loro famiglie, debbono far uso del *libretto a scontrini*.

È eccezionalmente ammesso l'uso delle richieste anche quando l'impiegato, o taluno di famiglia, non possa servirsi del libretto per *giustificati motivi*, come ad esempio nell'intervallo per la rinnovazione degli scontrini esauriti, oppure quando il libretto sia in corso di utilizzazione da parte di qualcuno della famiglia, o più persone debbano partire contemporaneamente per diversa destinazione, o quando il capo di famiglia non creda conveniente, per ragioni di età ed altre, di rilasciare il libretto a chi lo dovrebbe utilizzare, ecc.

A domanda del personale ferroviario, deve esibire: o il libretto di viaggio, o, nei casi di viaggi con richiesta, una tessera di riconoscimento rilasciata dallo stesso ufficio che emette la richiesta.

Avvenendo cambiamenti nella famiglia di un impiegato, o cessando, per taluno dei componenti, le condizioni di convivenza, di carico, di stato civile, o di età, gli impiegati debbono darne immediato avviso ai rispettivi uffici, per le variazioni da farsi nello stato di famiglia esistente presso gli uffici stessi ed in quello inserito nei libretti.

Non può essere rilasciato più di un fascicolo di scontrini per volta; e, prima del rilascio di un nuovo fascicolo, dovranno ritirarsi le matrici di quello esaurito ed il relativo frontispizio. Nessuna limitazione di quantità è del pari stabilita per il rilascio delle richieste.

I biglietti hanno la validità di *venti* giorni, scadono alla mezzanotte del ventesimo giorno da quello del rilascio — esso compreso — e danno diritto di fare da una a quattro fermate intermedie.

I viaggiatori hanno facoltà di fermarsi nelle stazioni intermedie del percorso indicato sul biglietto:

*una volta*, nei viaggi di oltre 200 e fino a 500 chilometri;

*due volte*, nei viaggi di oltre 500 chilometri.

Le persone di servizio debbono viaggiare con lo stesso treno in cui viaggia l'impiegato o qualcuno della famiglia senza distinzione di età, e per lo stesso percorso, ma di regola in 3<sup>a</sup> classe. Possono peraltro prender posto in classe superiore, purché viaggino nello stesso compartimento dei padroni. Sono inoltre ammesse in 2<sup>a</sup> classe, anche se i padroni viaggiano in 1<sup>a</sup>, nei treni che, per tutto o parte del viaggio, non hanno vetture di 3<sup>a</sup>, o non ammettono, in questa classe, viaggiatori a prezzo ridotto in base a questa concessione.

Gli impiegati collocati in aspettativa o in disponibilità, debbono restituire ai capi d'ufficio i libretti ed i fascicoli di scontrini, sì propri che della famiglia, che potranno poi riavere quando riprendano servizio.

L'importo dei libretti e dei modelli annessi è il seguente:

Libretto <i>completo</i> per impiegati (cioè copertina di pelle, cartoncino e fascicolo di scontrini). L. 1.45	
Cartoncino separato id. . . . .	0.05
Fascicolo di scontrini id. . . . .	0.25
Libretto <i>completo</i> (id. come sopra) per famiglie . . . . .	0.60
Cartoncino separato id. . . . .	0.10
Fascicolo di scontrini id. . . . .	0.25

(1) Talune categorie di basso personale sono escluse dalla 1<sup>a</sup> classe.

(2) Nei casi di trasferimento con indennità, possono peraltro fruire del ribasso le persone di famiglia cui l'indennità non è corrisposta, cioè tutte quelle di famiglia o di servizio, meno la moglie ed i figli d'età superiore ai 3 anni.

(3) Nei viaggi sulle linee della Compagnia Reale SS. FF. Sarde, nonché per quelli sulle ferrovie secondarie, anche se esercitate dalle grandi Reti, sono dovuti invece i prezzi seguenti:

Per viaggiatore e per chilometro:	1 <sup>a</sup> classe	2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe
per percorso fino a . . . . . 200 km. Lire	0.072	0.05	0.033
per successivo percorso da 201 fino a 400 " " .	0.06	0.042	0.027
per successivo percorso oltre . . . 400 " " .	0.048	0.034	0.022